

## CURRICULUM DI CLIZIA MENGONI

### Formazione:

Ha studiato con Valeria Navach, allieva di Gino Tagliapietra, ed ha conseguito, appena sedicenne, il diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio statale "Gioacchino Rossini" di Pesaro

Si è poi perfezionata per alcuni anni a Milano con la didatta ungherese Ilonka Deckers.

Parallelamente, ha proseguito gli studi classici presso il Liceo "Carlo Rinaldini" di Ancona e quelli di Composizione al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro.

E' risultata vincitrice di una borsa di studio annuale, messa a concorso dal governo francese, per perfezionarsi in pianoforte in Francia (1985), e di una borsa di studio, messa a concorso dal governo ungherese, per seguire un corso di didattica secondo il metodo Kodaly.

Ha preso lezioni da Lya De Barberiis ed ha seguito seminari di Vincenzo Vitale.

Si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Macerata.

### Premi conseguiti ed attività concertistica svolta:

Primo premio assoluto, non ancora decenne, al Concorso nazionale pianistico di La Spezia, in seguito al quale ha effettuato la sua prima registrazione televisiva su invito della Rai, è risultata poi vincitrice di una ventina di Concorsi nazionali ed internazionali.

Si segnala il 1° premio, assegnato all'unanimità, al Concorso "Arcangelo Speranza" di Taranto, nel 1978, in seguito al quale ha svolto una serie di concerti presso importanti sedi concertistiche italiane.

Tra i numerosi altri riconoscimenti conseguiti in Concorsi nazionali e internazionali sono degni di nota: secondo premio al Concorso internazionale "Bellini" di Caltanissetta; secondo premio, e inoltre premio speciale per il miglior pianista italiano offerto da Lya De Barberiis, al Concorso Internazionale "Neglia" di Enna; primo premio al concorso di esecuzione pianistica di Osimo -cat. G; secondo premio al concorso "Nanino" di Tivoli riservato ai diplomati col massimo dei voti e la lode; primo premio assoluto nella categoria D, E, F al Concorso nazionale di Osimo; primo premio assoluto al Concorso nazionale "Giovani Concertisti" di Imola; medaglia d'oro, appena quindicenne, al concorso internazionale "F. P. Neglia" di Enna, secondo premio al Concorso nazionale "Liszt" di Livorno; secondo premio al Concorso nazionale "G. Martucci" di Capua, e altri.

Dopo il primo concerto, appena undicenne, al "Settembre musicale" di Orta San Giulio, ha svolto un'interessante attività concertistica, sia in récital che in qualità di solista con orchestra, in sedi importanti come la Sala Grande del Conservatorio Verdi di Milano per i "Pomeriggi musicali"; il Teatro Petruzzelli e il teatro Piccinni di Bari; gli Amici della musica di Castelsantangelo a Roma; le "Settimane Musicali Lariane" a Villa Olmo sul lago di Como; il Festival Internazionale Frentano di Lanciano, il Teatro Giordano di Foggia, il teatro Tarentum di Taranto.

Ha tenuto, fra gli altri, concerti per il Festival Internazionale di Cracovia, per il Festival "Rimini Aterforum", per gli "Amici della Musica" di Arezzo, al Teatro Comunale di Siena, al Teatro Sociale di

Como, a Bergamo e in altre importanti sedi in Italia, Polonia, Austria, Ungheria, Bulgaria.  
Quindicenne, si è esibita con un programma lisztiano sia nella casa natale di Liszt che nel salone del castello Esthérazy in Austria.  
Ha svolto varie tournées per la Gioventù Musicale d'Italia.  
Ha al suo attivo registrazioni per trasmissioni radiotelevisive, sia per la Rai che per reti televisive private.

#### **Altre attività in campo didattico e musicale:**

E' titolare di una cattedra di Pianoforte presso il Conservatorio di Pesaro.  
Si è occupata di revisioni di brani pianistici e di ricerca.  
Ha curato la pubblicazione e la revisione della Sonatina per pianoforte, fino ad allora inedita, di Gino Tagliapietra, che ha anche eseguito, in prima esecuzione, in occasione di una commemorazione del compositore.  
È stata invitata più volte a far parte di giurie di concorsi pianistici.  
È stata nominata nel 1990 dal Ministero come commissario al Concorso Nazionale per titoli ed esami per l'assegnazione di cattedre nei Conservatori Statali di Musica.  
Ha presieduto il Concorso, per titoli ed esami, indetto dal Comune di Ancona per l'assegnazione di cattedre di Pianoforte presso l'Istituto Musicale Pareggiato "G. Pergolesi"(2001).  
È stata nominata commissario ministeriale per gli esami di maturità presso i Licei Sperimentali ad indirizzo musicale e, successivamente, anche presidente di commissione agli esami di maturità in Licei di diverso indirizzo (2007).  
Ha fatto parte più volte delle commissioni esaminatrici per gli incarichi di insegnamento di Strumento e di Educazione musicale nelle Scuole Secondarie di primo grado ad indirizzo musicale (Smim), presso l'ufficio scolastico regionale sia di Ancona che di Macerata.  
Ha elaborato nel 2007, su incarico del Dirigente scolastico del Liceo Rinaldini di Ancona, i programmi di studio per il Corso sperimentale di Storia della musica, da realizzare sia al Liceo classico che al Liceo pedagogico della città, in attesa dell'attivazione da parte ministeriale degli specifici Licei ad indirizzo musicale.  
Ha tenuto il corso di "Legislazione ed organizzazione scolastica" per gli studenti del Biennio abilitante e per quelli del Percorso abilitante speciale (Pas) per le classi di concorso A31, A32 e A77 nelle scuole secondarie (nel 2008, 2013, 2014) e di "Storia e diritto delle istituzioni scolastiche" per i corsi abilitanti nel 2016, presso il Conservatorio pesarese.  
Ha tenuto dal 2004 i medesimi corsi per gli studenti di Laurea Triennale e di Laurea Specialistica.  
Nell'anno accademico 2013/14 ha tenuto anche i corsi di Metodologia e di Prassi esecutiva per i docenti abilitandi nella classe di concorso A77 (Pianoforte).  
Ha fatto parte del Consiglio Accademico del Conservatorio di Pesaro.  
È responsabile dei rapporti tra il Conservatorio Rossini e i Licei Musicali convenzionati di Ancona e di Pesaro, delegata del C.A. ed è figura di sistema presso entrambi i Licei, dal gennaio 2015 .  
È iscritta all'Albo degli esperti valutatori Anvur.  
Alcuni suoi allievi sono risultati vincitori di concorsi nazionali pianistici; altri sono apprezzati docenti di strumento presso Scuole Secondarie di primo e secondo grado ad indirizzo musicale.

Clizia Mengoni



## LINEE PROGRAMMATICHE DI CLIZIA MENGONI

Candidata alla Direzione del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro per il triennio 2020/2023

Gentili colleghi,

sottopongo alla vostra attenzione le linee essenziali del programma che, nel caso in cui fossi designata come Direttore del nostro Conservatorio, vorrei svolgere nel prossimo triennio 2020/2023. **Gli obiettivi sono numerosi, importanti e impegnativi, ma tutti concreti, realizzabili, di lungo respiro e potenzialmente molto attrattivi per i migliori studenti; per conseguirli, mi riprometto di coinvolgere, acquisita la loro disponibilità, il maggior numero possibile di docenti, anche nell'ottica di una valorizzazione di professionalità finora inespresse**

Mi pare necessario **intraprendere una svolta decisa sotto ogni profilo**, svolgere un lavoro, ancor più grande e difficile nell'attuale situazione di post pandemia, per **imprimere alla nostra Istituzione una connotazione peculiare, che la differenzi da quella di analoghe realtà vicine e che le restituisca visibilità, centralità, capacità di attrazione per i migliori studenti, anche provenienti dall'estero.**

**Caratterizzazione e rinnovamento, del resto, rappresentano strumenti fondamentali anche per affrontare nel migliore dei modi il quadro generale non facile che, nel breve periodo, si prospetta per l'intero sistema Afam. Infatti:**

- i finanziamenti ministeriali assegnati alle Istituzioni potrebbero diminuire rispetto agli attuali
- non è escluso che la valutazione dell'Anvur, necessaria per ottenere i finanziamenti, si baserà anche per i Conservatori su indicatori di tipo universitario, fra cui: il decremento degli studenti, il numero degli iscritti fuori corso, la qualità e la quantità sia delle collaborazioni con enti qualificati, anche internazionali, sia dei servizi offerti agli studenti e al territorio
- è ipotizzabile la razionalizzazione delle sedi Afam, attraverso l'emanazione dell'ultimo regolamento attuativo della legge 508/1999
- non abbiamo certezze sulla prosecuzione degli studi presso le nostre sedi di tanti studenti stranieri, rimpatriati in seguito all'emergenza sanitaria, né sulla possibilità di avere nuovi iscritti dall'estero
- i corsi di studio di Vecchio Ordinamento sono ormai arrivati alla conclusione quasi completa.

**Il rinnovamento a tutto campo del nostro Conservatorio, in sintesi, andrà realizzato mediante una serie di iniziative, complementari fra loro, nell'ambito artistico, didattico, organizzativo, delle collaborazioni esterne, dell'internazionalizzazione, dell'organizzazione generale e dei servizi agli studenti, supportate da numerose strategie anche di carattere economico, da una maggior presenza sul territorio e da un assiduo lavoro di promozione, sia nel territorio che sui mezzi di comunicazione.**

**Rinnovare e caratterizzare significa anche, per me:**

- mirare alla valorizzazione delle nostre eccellenze e peculiarità
- arricchire l'offerta formativa anche mediante l'istituzione di Bienni specialistici e Master
- impegnarsi per creare un'orchestra e degli énsambles stabili di Istituto
- adoperarsi per attivare un raccordo tra ricerca e didattica, ed eventualmente anche con la pratica esecutiva, coinvolgendo ove possibile gli studenti
- lavorare per offrire agli studenti più occasioni di formarsi sul campo
- adempiere a tutti i compiti di un ente formatore quale è il Conservatorio
- realizzare un'organizzazione generale più efficiente, a vantaggio di studenti e docenti.

**Credo sia doveroso:**

- rivalutare il ruolo dei docenti almeno in alcuni ambiti e garantire tutti i loro diritti
- assicurare la piena operatività di tutte le strutture didattiche - Dipartimenti e Consigli di corso - che dovranno lavorare in sinergia con la Direzione e il C.A., ciascuno nel rispetto dei propri compiti.

**Non dovrà mancare l'attenzione per:**

- la logistica
- l'incremento del patrimonio strumentale e librario
- l'acquisto di nuove tecnologie per la didattica

**Ritengo fondamentale offrire, insieme con i progetti, il lavoro personale e le energie, anche la garanzia dell'autonomia della didattica dall'amministrazione, nonché quella dell'indipendenza e dell'imparzialità della direzione, dato che non ho mai avuto tessere sindacali, né di partito; possiedo una preparazione progressa in campo giuridico e scolastico che mi consentirà di relazionarmi al meglio con il Ministero.**

Ho sempre partecipato in prima persona alla vita del Conservatorio, anche presentando osservazioni e proposte di interesse generale; mi riprometto di lavorare per un vero cambiamento, di aggiornarmi costantemente sulle normative, alla ricerca di sempre nuove opportunità per la nostra Istituzione.

**Più nel dettaglio, propongo un Conservatorio:**

- **non autoreferenziale**, ma vivace ed aperto, in cui il giusto orgoglio per il proprio passato si unisca al desiderio di incrementare le occasioni di confronto e di collaborazione costante con istituzioni omologhe, anche internazionali, **fino all'auspicabile realizzazione di un titolo di studio congiunto**, spendibile in entrambi i Paesi (double degree)
- **inserito in una rete di collaborazioni stabili, di qualità, anche con organismi internazionali:** con facoltà universitarie anche di carattere scientifico, Istituti italiani di cultura, teatri, enti ed associazioni concertistiche, cominciando da quelle locali; con i conservatori di città "rossiniane" (Bologna, Napoli, Parigi e Firenze), con i Licei Musicali e anche con le scuole della filiera musicale, spesso riunite in una Rete, delle quali si pone come referente e punto d'arrivo
- **si adopera per realizzare un legame costante e imprescindibile con i teatri:** almeno con quelli di Pesaro, Fano, Urbino e Ancona, ma anche con teatri minori, e con il Rossini Opera Festival: ciascuna Istituzione ricaverà, nel tempo, indubbi benefici da questa sinergia
- **promuove** un rafforzamento della collaborazione con la Fondazione Rossini, nata per sostenerlo
- **effettua** collegamenti con la Rete dei teatri marchigiani
- **cerca il sostegno**, anche economico, di Fondazioni pubbliche o private la cui missione consiste anche nella promozione dell'arte e della cultura, di sponsor
- **non tralascia** di svolgere un lavoro di affiancamento presso le orchestre di fiati sparse nella regione, previa apposita convenzione, per creare un eventuale vivaio di iscrizioni per le classi di strumenti a fiato.

**Il modello di affiancamento può essere quello che ho realizzato come Delegato e Figura di sistema negli ultimi cinque anni presso i due Licei Musicali Statali convenzionati, che ha portato miglioramenti nella qualità della preparazione dei liceali e un incremento di iscrizioni ai nostri corsi accademici.**

Cito, per esempio, la realizzazione della Certificazione congiunta, gratuita, Liceo - Conservatorio che, se conseguita eseguendo per intero il programma di livello C, esenta dai debiti in caso di superamento dell'esame di ammissione al Triennio; le esperienze di scuola - lavoro; l'introduzione dello studio opzionale del latino; la partecipazione dei liceali, spesso accompagnati dai loro professori, a nostre masterclasses e seminari alla stessa stregua dei nostri studenti; l'adozione dei nostri programmi di studio preaccademico sia agli esami di ammissione che nel quinquennio liceale; le lezioni di approfondimento di alcuni nostri docenti, retribuite, presso i Licei musicali convenzionati. Altre iniziative volte a facilitare la partecipazione ai nostri saggi, alle nostre esercitazioni orchestrali, a regolamentare la doppia frequenza le ho inserite nelle nuove Convenzioni con i Licei, stipulate rispettivamente nel 2015 e nel 2016, leggibili sui siti delle scuole.

A dieci anni dalla loro fondazione, e dopo gli interventi realizzati, penso che i Licei musicali debbano essere più coinvolti nella realizzazione di nostre produzioni.

**Inoltre, il Conservatorio che propongo:**

- **rafforza i contatti già esistenti** - alcuni dei quali rimasti puramente nominali - con istituzioni estere parigrado e **ne realizza di nuovi**: grazie a un progetto di ricerca comune, a una produzione artistica, oppure a una stagione di *récitals* di studenti ospitati nelle rispettive sedi, a giornate di studio.

Mi pare importante coinvolgere un maggior numero di studenti e di docenti rispetto a quanto avviene attualmente mediante periodi di docenza o studio.

- **Partecipa ai bandi**, anche europei, che mettono in palio fondi per i Conservatori per la realizzazione di progetti artistici e culturali

- **è presente sul territorio** anche mediante distaccamenti, ancor più necessari in questo momento

- **realizza una vasta programmazione musicale, con il contributo di tutte le Discipline, e la distribuisce lungo tutto l'arco dell'anno**. Organizzata in cicli di concerti, eventualmente a tema, ed eseguita anche nelle tante pregevoli sedi di cui la nostra regione è ricca, rappresenta non solo un'ottima occasione formativa per gli studenti, ma anche un modo per realizzare la *terza missione* sul territorio (oggetto di valutazione Anvur); si può proporre alle emittenti radiotelevisive locali di trasmettere almeno alcune videoregistrazioni di nostre produzioni

- **migliora i servizi offerti agli studenti, per cui anche la propria valutazione da parte dell'Anvur**

- **si caratterizza rispetto ad altre Istituzioni analoghe mediante:**

- **un'offerta formativa più ricca e articolata, capace di valorizzare le peculiarità e le eccellenze**

- **il coinvolgimento degli studenti nella ricerca, collegata alla didattica e alla pratica esecutiva**

- **l'istituzione dell'orchestra e degli *ensambles* di Istituto**

- **l'applicazione di strategie di carattere economico incentivanti per le iscrizioni**

- **la creazione della Carta dello studente**

- **la promozione dell'incremento del numero delle borse di studio**

**Un'offerta formativa più ampia, più specialistica e più identificativa dell'Istituzione, ancor più necessaria in questo periodo di incertezza, va ottenuta attraverso molte iniziative, complementari fra loro:** dall'attivazione di percorsi specialistici, di tirocini, di concorsi, di maggiori occasioni di formarsi sul campo, alla costituzione di un'orchestra e di *ensambles* di Istituto, all'investimento sulla formazione di nuove figure professionali, creando in collaborazione con facoltà universitarie e con istituti di formazione post universitaria corsi che eventualmente rilasciano titoli di studio congiunti.

**Interessanti occasioni formative caratterizzanti**, oltre che doverosi omaggi alla volontà del fondatore Rossini, **potranno essere rappresentate dalla realizzazione di:**

- **un Biennio specialistico di Canto incentrato sul repertorio rossiniano e belcantistico**

- **un Master**, eventualmente di 1° livello se ritenuto più attrattivo, in quanto possono accedervi anche i laureati triennali, sul repertorio rossiniano

- **un concorso per voci rossiniane**, da alternare eventualmente a quelli già in atto di Clavicembalo e di Fagotto, presieduto da un artista rossiniano di fama internazionale

- **un concorso di Composizione**, dedicato però a brani per la didattica o alla produzione di musiche per audiovisivi, ricordando Riz Ortolani, studente in tempi lontani del nostro Conservatorio

**Mi propongo di lavorare per arrivare ad una Convenzione scritta con la Fondazione Rossini, in cui si concordi che, nelle date libere da nostre manifestazioni, il Pedrotti possa essere concesso in affitto**, sul modello di celebri sale da concerto, per la realizzazione di convegni, registrazioni, manifestazioni anche non musicali : **i proventi finanzieranno** - alternativamente se necessario - **borse di studio, premi per tesi e ricerche meritevoli e integreranno i premi dei Concorsi indetti dal Conservatorio**, aggiungendosi alle somme derivanti dalle quote di iscrizione.

E' necessario anche **ricercare attivamente mecenati**: industrie, banche, associazioni tra le cui finalità sia presente il sostegno alla cultura.

**Fondamentale anche un investimento sulla formazione di nuove figure professionali, grazie all'attivazione, in collaborazione con facoltà universitarie, di Master che eventualmente rilascino un titolo congiunto:** per esempio in *Biblioteconomia*, in collaborazione con una o più delle

numerose Facoltà di Lettere della regione, con le Facoltà di Archivistica e/o di Scienza della comunicazione; in *Tecnologie del suono*, che destinerei anche a laureati in materie scientifiche, purchè in possesso di cognizioni musicali di base.

L'eccellenza del nostro laboratorio di musica elettronica e della docenza, attrattiva per gli studenti, verrebbe a sua volta valorizzata dalla collaborazione con le Facoltà universitarie.

**Mi riprometto di contattare altre eccellenze delle Marche a livello internazionale, come l'Istao e le industrie di strumenti musicali**, per coinvolgerle nella realizzazione di nostri progetti formativi e di tirocini e laboratori per i nostri studenti.

**Assicuro il mio interessamento in Conferenza dei direttori e presso il Miur per l'attivazione del Dottorato di ricerca:** l'attivazione spetta al ministero, ma si potrebbe comunque formulare una o più proposte ben articolate relative ad una o più delle nostre peculiarità, da cui il Miur possa almeno prendere spunto per una futura realizzazione.

**Nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa e della realizzazione di una nuova connotazione del Conservatorio, rientrano anche, a mio avviso la presenza di un'orchestra e di ensembles stabili perché**, oltre a realizzare produzioni, potranno accompagnare agli esami di Letteratura per strumento e orchestra quegli studenti che sceglieranno il brano da eseguire tra quelli inseriti in un repertorio prestabilito. Si potrà quindi superare la prassi, comune a quasi tutti i Conservatori, di eseguire la parte solistica con l'accompagnamento del pianoforte.

**Per incrementare le occasioni di formazione sul campo per gli studenti**, in aggiunta alla già citata intensificazione di scambi e di collaborazioni, unita alla diffusione sul territorio di nostre produzioni, **sarà utile prevedere anche il superamento dei saggi di classe così come concepiti finora, sostituendoli con récitals, e incrementando la possibilità di svolgere tirocini pratici.**

- *I saggi di classe*, intesi finora come una carrellata di brani e studenti inseriti nell'arco di 90 minuti circa, tra marzo e maggio, andrebbero sostituiti da récitals distribuiti lungo tutto l'arco dell'anno, eventualmente raggruppati per formare piccole stagioni, anche a tema, dislocate sul territorio: idea facilmente realizzabile, dato che ogni studente di Triennio e di Biennio esegue all'esame annuale un programma di circa 40 - 50 minuti.

- *I récitals* andrebbero tenuti da tutti quegli studenti che il docente preparatore, nella sua autonomia e responsabilità professionale, deciderà di far esibire, tenendo presente che eseguire un repertorio è parte integrante della formazione e pertanto va offerta a quanti più studenti possibile.

**Questo nuovo modus operandi restituirà almeno in parte centralità al docente, migliorerà la qualità della formazione, rafforzerà la presenza della nostra Istituzione sul territorio e andrà a vantaggio anche della terza missione**, cioè del contributo allo sviluppo culturale del territorio, specie se l'esecuzione sarà completata da una guida all'ascolto elaborata da studenti.

Tutti questi elementi concorreranno a migliorare la **valutazione Anvur**.

*La scelta degli esecutori per i Concerti del sabato* e per altre manifestazioni particolarmente rilevanti, nonché la scelta dei solisti con l'orchestra, potrà avvenire nelle attuali modalità selettive, ovviamente migliorabili.

**Propongo di chiedere al Miur la revisione dei piani di studio di triennio**, che quest'anno non è stato possibile realizzare compiutamente, **per adeguarli, dopo ampio confronto, a quanto emerso dalle esperienze svolte finora;**

- **si potrà valutare una valorizzazione dell'aspetto pratico dei corsi, soprattutto di Biennio:** ad esempio, si potrebbe offrire allo studente la possibilità di optare tra corsi teorici a scelta e attività di tirocinio all'interno della Scuola, consistenti nell'accompagnamento alle classi di Canto, di strumento, in tirocini anche di didattica speciale, presso scuole con cui realizzare un'apposita convenzione.

- **Ritengo utile stipulare apposite convenzioni con Scuole medie e Licei musicali anche per organizzare esperienze di didattica**, anche speciale, destinate a studenti di Didattica della Musica e dello strumento, e produzioni in collaborazione, eseguite da studenti con e per altri studenti: penso ad esempio all'opera Brundibar di Krasa, oppure all'Histoire di Babar di Poulenc.

**- Penso sia importante contattare ditte produttrici di strumenti musicali, per costruire insieme un percorso di stage per studenti di Nuove tecnologie.**

**Il Conservatorio che propongo promuove anche:**

**- una rivalutazione dei musicisti marchigiani, anche minori**

**-l'acquisizione di nuovi spazi per studio, didattica e produzione, nonché il miglioramento di quelli attuali;** è auspicabile prevedere per lo studio aule e strumenti diversi da quelli destinati alla didattica, in modo che siano tutti disponibili con orario continuato per almeno metà giornata.

**- La rivalutazione dei musicisti marchigiani, o che hanno avuto un significativo legame con le Marche,** potrà dare spunto a nuove collaborazioni, produzioni, giornate di studio e ricerca in collaborazione con altri enti: tra i più noti, Pergolesi, Spontini, Mascagni - direttore del nostro Conservatorio - di cui nel 2023 ricorrerà il 160° anniversario della nascita.

**- Il raccordo tra ricerca, didattica e pratica esecutiva sarà realizzabile** più facilmente grazie ad un anticipo dell'esame di ammissione, da prevedere al massimo entro la seconda metà di Luglio, unito all'applicazione di iniziative di carattere economico che incentivino le migliori iscrizioni e la loro formalizzazione entro il 10 settembre.

L'insieme di queste iniziative permetterà di intercettare prima di altre Istituzioni nuovi iscritti, di formare per tempo le classi, per cui ciascun docente potrà programmare con anticipo e con miglior cognizione di causa il piano delle proprie attività didattiche, di produzione e di ricerca.

**Altri elementi che faciliteranno una migliore organizzazione e programmazione, un raccordo tra didattica e ricerca sono costituiti da:**

**- anticipo** della presentazione del piano di studi da parte degli studenti

**- preventiva definizione,** da parte del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione, dell'importo di massima che potrà essere destinato a ciascun Dipartimento per la realizzazione di propri progetti. I nostri Dipartimenti, al contrario di quelli universitari, non hanno l'autonomia di spesa e di gestione di fondi per i loro progetti, per cui informarli preventivamente del budget che si intende destinare a ciascuno di essi, significa attribuire loro la massima autonomia possibile a normativa vigente, oltre che un'indicazione utile per una programmazione mirata.

**Le strategie di carattere economico, incentivanti per iscrizioni di qualità ed immediatamente applicabili previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, consistono in:**

**- esenzione** per merito dalle tasse di immatricolazione al 1° anno di Triennio per gli studenti provenienti dai Licei Musicali che hanno ottenuto il massimo dei voti o la lode alla maturità

**- riduzione per merito** delle tasse del 75%, del 50% e del 25% proporzionalmente al voto di maturità musicale riportato, compreso rispettivamente fra 96 e 99, fra 93 e 96, fra 90 e 93 su 100

**- Analoghe iniziative incentivanti** possono essere applicate a chi si immatricola al Biennio dopo aver conseguito la laurea triennale con alte votazioni e a chi, conseguita la laurea triennale nel nostro Istituto, prosegue il percorso formativo con noi

**- riduzione** del 5% delle tasse per chiunque perfezioni l'iscrizione, pagando la relativa quota, entro il 10 settembre

**- attribuzione** di due punti bonus per chi si laurei in corso, sia nel triennio che nel Biennio: la presenza di fuoricorso incide negativamente sulla valutazione dell'Istituzione da parte dell'Anvur

**- riduzione** sulle tasse annuali, per merito, quindi a prescindere dall'Isee, a chi nel Triennio e nel Biennio riesca a conseguire entro la sessione estiva 40 crediti sui 60 annuali, con una media di almeno 28/30

**- auspicabile incremento** del numero di borse di studio, premi di studio, pubblicazione di tesi e ricerche meritevoli, grazie al reperimento di risorse dedicate, come ho descritto precedentemente

**- possibilità di rateizzazione** delle tasse in 6 quote. Gli esami saranno validati al saldo dell'intera cifra.

**- rimodulazione** in base all'entità del ritardo dell'indennità di mora per chi si iscrive in ritardo

- **realizzazione** di una Carta dello studente, grazie alla quale gli iscritti possano ricevere sconti presso esercizi convenzionati: librerie, negozi di strumenti musicali, ristoranti, palestre

Mi pare opportuno **stabilire convenzioni con Conservatori ed Università musicali estere, finalizzate** alla realizzazione di progetti comuni, ma **anche ad una preselezione degli studenti stranieri, curata dal nostro Istituto, prima dell'esame di ammissione nella nostra sede: direttamente nei Paesi di provenienza, o almeno mediante videoregistrazioni.** Sarà necessario chiarire bene i requisiti di preparazione richiesti, anche sotto l'aspetto della conoscenza dell'italiano.

**Il miglioramento dei servizi agli studenti e dell'organizzazione andrà ottenuto mediante:**

- **la suddivisione** dell'anno accademico in due semestri e una nuova calendarizzazione di appelli e preappelli, che tenga conto anche della decisione del docente. Sottolineo che anche questi sono elementi oggetto di valutazione dell'Anvur ai fini del finanziamento al Conservatorio

- **l'anticipo** della presentazione del piano di studi da parte degli studenti, entro il 10 dicembre

- **un Regolamento** sulla frequenza degli studenti lavoratori, che elevi a 30 o anche 36 i crediti conseguibili annualmente

- **un Regolamento** che disciplini meglio la doppia frequenza dei liceali iscritti anticipatamente al Triennio, privilegiando le materie strumentali, che sono poi quelle in cui si possiede il "talento spiccato" che giustifica l'anticipo dell'iscrizione al corso universitario (dpr.212/2005, art.7 c.3)

- **l'adeguamento** costante del sito: semplice da fruire, chiaro, anche in inglese (e in cinese)

- **l'ampliamento** dell'orario di apertura della scuola per consentire lo studio: andrà concordato con sindacati e direzione amministrativa in sede di contratto integrativo di istituto

**Inoltre, il Conservatorio che propongo:**

- **partecipa ai bandi, anche europei,** che mettono in palio per i Conservatori fondi destinati alla realizzazione di progetti artistici e culturali

- **è presente sul territorio anche mediante Distaccamenti,** particolarmente utili in questo periodo, che rende più gravosa la carenza di spazi

- **non trascura la formazione di un pubblico di ascoltatori, portando concerti nelle scuole tenuti dai nostri migliori studenti, eventualmente affiancati dai loro docenti:** penso che queste iniziative sul territorio e presso le scuole, specie se realizzate da studenti per altri studenti, possano essere più efficace del solo Open day, che trasformerei piuttosto in un "Open Week", al fine di raggiungere più persone potenzialmente interessate ai nostri corsi.

Bisogna **investire maggiormente in pubblicità** (su giornali, tv, manifesti e non solo sui social).

**In merito alla logistica:** è certo un fattore fondamentale per la realizzazione di tanti aspetti del programma, ma direi che è possibile il reperimento immediato di alcuni spazi per studio e produzioni, attraverso:

a) **l'ottimizzazione** dell'uso di quelli già disponibili: per esempio, adeguando in economia, anche acusticamente, la Sala delle Colonne per destinarla anche all'esecuzione di récitals

b) **la riduzione** dell'unità oraria di lezione a 50 minuti (considerati 60 nel computo del monte ore)

c) **la previsione** di un'eventuale riduzione della frequenza obbligatoria, a fronte di un maggior impegno dello studente (studio di uno o più testi aggiuntivi, svolgimento di un lavoro di ricerca...).

Il docente sarà comunque presente per l'intero monte ore previsto per il corso

d) **l'utilizzazione** di locali dei Licei musicali convenzionati, secondo quanto già previsto nella Convenzione, se ancora disponibili a causa del distanziamento imposto dalle norme sanitarie

e) **la fruizione** dell'Auditorium di Palazzo Antaldi, concesso gratuitamente, incluso il servizio di vigilanza e pulizia, per manifestazioni fino a due ore (oltre, è richiesto un compenso)

f) **la realizzazione** di nostre produzioni negli spazi aperti del Conservatorio, nella buona stagione

g) **l'esecuzione** nelle tante bellissime ed adeguate sedi della regione delle nostre produzioni

h) **la destinazione all'uso didattico** dei locali attualmente adibiti a segreteria, direzione amministrativa ed economato, per i quali è più facile sia trovare una sede alternativa nelle vicinanze che svolgere parte del lavoro da remoto

i) **ripristinando** come aula/aule dell'ampio spazio attualmente adibito a sala computer



**Parallelamente, andrà anche svolto un lavoro presso la Provincia**, per ottenere l'uso di ulteriori locali adeguati alle lezioni, e presso la **Fondazione Rossini**, per valutare l'ottimizzazione degli spazi disponibili e la possibilità di reperirne altri. Si potrà verificare se Palazzo Olivieri possa essere inserito tra i beni vincolati dalle Belle Arti e ottenere, pertanto, finanziamenti da destinare a interventi di restauro non più procrastinabili. Un'altra possibilità potrebbe essere quella di reperire donatori che poi usufruiscano dell'Art bonus, ossia del credito di imposta al 65%, per le somme donate alla Scuola.

**Riguardo alle tecnologie, propongo:**

- acquisto di nuove tecnologie per la didattica, di strumenti per lo studio e per il prestito
- ulteriori acquisti di computer e miglioramento del collegamento Internet

**In merito alla biblioteca, propongo di:**

- **arricchirla** con nuovi volumi: il repertorio disponibile, quanto meno di pianoforte, non è ampio
- **dotarla** di postazioni di computer e di almeno un paio di fotocopiatrici a disposizione degli utenti
- **concordare** con i responsabili nuovi orari di apertura, per renderla più fruibile
- **favorire** i rapporti con biblioteche di istituzioni anche estere, attraverso convenzioni

**Sotto il profilo organizzativo, propongo un Conservatorio caratterizzato da:**

- **organizzazione** snella ed efficiente, meno burocratica, con separazione tra didattica e amministrazione, sia pure nell'ambito di una cordiale e fattiva collaborazione
- **operatività** di tutte le sue strutture didattiche (Dipartimenti), che devono lavorare in sinergia - nel rispetto dei rispettivi compiti - con i Consigli di disciplina, con il C.A. e con la Direzione
- **realizzazione di ogni compito** che gli attribuisce la normativa, compresi i corsi di aggiornamento destinati a docenti di altro ordine di scuola (Licei musicali e Scuole medie a indirizzo musicale)
- **tutela di tutti i diritti di docenti e studenti** (l'attuale Regolamento di accesso agli atti concede una sola tipologia di accesso, quella più lunga e complicata, ignorando le più recenti e più ampie)
- **promozione di un clima sereno e collaborativo** fra tutte le sue componenti.

Il necessario rinnovamento del Conservatorio sarà facilitato dal fatto **che potrò mettere al servizio dell'istituzione**, in aggiunta alle competenze musicali e didattiche, ai progetti e alle energie, anche:

- **indipendenza, equilibrio ed imparzialità** (non ho mai avuto tessere sindacali né di partito)
- **preparazione ed esperienza pregressa nel campo della legislazione scolastica**, che agevolano l'interlocuzione con i funzionari del Miur e favoriscono l'indipendenza del direttore didattico - artistico dall'amministrazione
- **volontà di impegnarmi continuamente nell'aggiornamento personale sulla normativa, per reperire sempre nuove opportunità per l'Istituzione.**

Il direttore, infatti, da solo e per primo dovrà essere in grado di fornire indicazioni, risposte e supporto ai suoi delegati, che in caso di mia elezione saranno senz'altro più numerosi degli attuali, e ai colleghi tutti, senza mai dimenticare di essere un docente **primus inter pares e al servizio dell'Istituzione.**

Vorrei creare un "**Albo delle competenze**", da cui attingere professionalità inespresse, per valorizzarle, a rotazione, grazie all'affidamento di un incarico: i colleghi disponibili a collaborare alla realizzazione del programma proposto, potranno inserire le proprie competenze di extra titolarità nell'Albo (altri diplomi Afam, lauree, certificazioni linguistiche, esperienze lavorative).

La partecipazione alla realizzazione del mio programma è aperta a tutti: non ritengo democratico, infatti, né rappresentativo di tutti, definire preventivamente una cerchia di collaboratori e un Consiglio Accademico "del direttore".

Sarò senz'altro disponibile all'**ascolto** e, se sarà possibile farlo contemperando gli interessi di tutti, all'accoglimento di suggerimenti e proposte che vorrete formulare.

Per eventuali chiarimenti sul programma, potete contattarmi all'indirizzo mail istituzionale: [c.mengoni@conservatoriorossini.it](mailto:c.mengoni@conservatoriorossini.it)

Ringraziandovi per l'attenzione e per il sostegno che vorrete darmi, vi saluto con cordialità:

Clizia Mengoni

